

italiane ed estere. Saranno oltre 30 i tamburi imperiali che con i loro ritmi creeranno la giusta atmosfera per emozionarsi a ogni occasione.

Avrete anche modo di apprezzare le danze del gruppo di ballo dell'Antica Fiera, composto di giovani ragazze le cui coreografie hanno incantato il pubblico anche al Carnevale di Venezia. Altra chicca per l'intrattenimento sarà il gruppo Voci dal Medioevo di Trambaque, negli anni diventato un punto di riferimento nel campo delle animazioni teatrali legate a questo filone storico. Lo spettacolo finale di domenica sera li vedrà in scena. Sempre di ambito teatrale saranno le performance dei Giullari Sine Pecunia, gruppo proveniente da Padova che eseguirà numeri di giocoleria, sputafuoco, abilità corporee. Ci saranno anche diversi spettacoli di burattini dedicati ai più piccoli.

FALCONERIA

Ospiti fissi della rievocazione storica di Santa Lucia di Piave sono i falconieri da Macerata. Si tratta di Patrizio Merelli, con la moglie Sabina e la figlia Agnese, che è la più giovane falconiera d'Italia. Addestrano i loro falchi senza cappuccio basando la propria azione sul rapporto di fiducia tra animale e falconiere. Le loro gesta narrano di rapaci al servizio dell'uomo e della natura e lasciano intendere come le origini della falconeria si perdano nella preistoria, con radici in Cina e Mongolia. Gli spettacoli che realizzeranno coinvolgeranno il pubblico che potrà assistere a qualcosa di davvero unico.

MERCATO MEDIEVALE

Sabato e domenica il mercato medievale sarà sempre attivo. I cambiamonete che troverete agli ingressi cambieranno la vostra pecunia moderna in

soldi dell'epoca, affinché i vostri acquisti all'interno del campo possano avvenire in un'atmosfera storica davvero speciale. Oltre trenta saranno le botteghe presenti, tutte con prodotti artigianali e alimentari realizzati dai soci dell'Antica Fiera secondo approfondimenti e studi storici. Ogni postazione ha una spiegazione e il proprio fascino. In particolare la donna delle erbe saprà illustrarvi gli utilizzi e i benefici delle erbe aromatiche nei settori più svariati, dalla cucina al benessere. Potrete apprezzare ricami, tessuti, vasellame, accessori in pelle, senza dimenticare la zona dedicata agli animali: cavalli, muli, asini, capre, oche e pecore che animeranno ancor di più il mercato.

Nella postazione dell'associazione patavina Emporium Atestinum potrete comprendere come si realizzava la carta grazie alla ricostruzione di una cartiera medievale in attività nel padovano già dal 1339, per opera di un cartaio fabrianese traferitosi a Padova. Lo studio delle fonti ha portato alla conoscenza della vita delle maestranze all'interno della cartiera, allo studio delle attrezzature, delle materie prime, dell'impatto sociale di questa rivoluzione e della sua evoluzione in epoche successive. Il gruppo riproduce fogli di carta cercando di rispettare il più possibile tutte le fasi di produzione compresa l'ambientazione dove sono collocate le diverse attrezzature ricostruite dagli originali.

L'architetto medievale sarà una figura di spicco di questa edizione del mercato: farà parte di un gruppo di maestranze dell'epoca che con vari strumenti, ricostruiti con rigore storico, metteranno in pratica alcune fasi della realizzazione di un edificio, utilizzando un argano a ruota. Non mancheranno opere di falegnameria con abili scalpellini.

Dettaglio di sartoria per un armigero

